

Modello B

AVVISO PUBBLICO “BANDO PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ CULTURALI IN FAVORE DEGLI ITALO-DISCENDENTI NEL MONDO DA ATTUARE IN OCCASIONE DEL “2024 – ANNO DELLE RADICI ITALIANE”

Descrizione della proposta progettuale:

1. Il Responsabile di progetto descriva sinteticamente la proposta progettuale indicando in particolare (totale MAX 5.000 battute spazi inclusi):
 - a) le modalità e i tempi con cui intende agire per sviluppare ciascuno dei punti del programma, riportati nell'art. 2 dell'Avviso;
 - b) le caratteristiche del proprio territorio rispetto all'interesse per la comunità italiana all'estero.

Il Comune di Frassino partecipa al bando “Turismo delle Radici”, con il progetto denominato “Fraisse – Paris”; adesione prevista con D.G.C. n. 31 del 28/04/2023. Nel 1901 Frassino aveva 2314 ab, attualmente ne ha 259. L'emigrazione, soprattutto verso la Francia, incominciò nella seconda metà dell'Ottocento e proseguì sino agli anni sessanta del Novecento. Vi fu un rientro durante la guerra; ma dal 1945 l'esodo fu enorme. L'emigrazione si è rivolta verso la Francia, soprattutto alla regione parigina. Da tempo Frassino ha una tradizione nel rapporto con i suoi emigrati. Il 2 gennaio 1983 il Comune, in collaborazione con il Sindaco di Levallois Perret, organizzò un concerto di canzoni occitane che radunò oltre 400 emigrati residenti a Parigi e dintorni. Da quell'occasione nacque l'Associazione degli emigrati “Amis de Val Varacho”, che fino a qualche anno fa ha organizzato momenti di incontro e attività culturali sia in Francia che in valle Varaita. Frassino ha una tradizione nel mestiere di muratore; per questo è stato aperto un museo sull'attività dei muratori, museo che dedica ampio spazio ai frassinesi che hanno portato la loro manualità anche nell'emigrazione. Di recente si è aperto un altro centro museale, con uno spazio dedicato al mestiere itinerante degli arrotini di Frassino, mestiere che si è esplicato soprattutto in Francia.

Il Comune è interessato a continuare a lavorare per mantenere forte il legame con le sue radici nell'emigrazione. E' interessato a rivitalizzare la frequentazione del comune da parte dei figli e dei nipoti di coloro che partirono. Si intende farlo moltiplicando le occasioni di incontro attraverso momenti culturali, musicali soprattutto; ma anche fondando queste radici attraverso una ricerca, di più lungo respiro, che metta in evidenza i legami familiari, territoriali, di comunità

culturale, che ancora esistono tra chi andò e chi rimase. E' importante che le nuove generazioni di chi partì, ma anche di chi rimase, conoscano meglio quel lungo e biblico evento migratorio. Le radici occitane, riconosciute dallo Stato con la legge 482/1999, sono una delle vie culturali su cui rafforzare tali legami. La musica, le canzoni, le danze tradizionali, qui ancora molto presenti e praticate, sono la via più immediata su cui lavorare. Ma ci interessa fondare meglio questo legame, avviando una ricerca nelle famiglie, raccogliendo documentazioni che ci aiuti a costruire un nuovo legame comunitario. Dagli anni settanta del secolo scorso, molti emigrati hanno ripreso a frequentare il loro paese di origine e non sono rari i casi in cui si sono registrati dei ritorni di figli e nipoti, che qui hanno costruito un nuovo progetto di vita.

E' prevista una ricerca di fotografie, scritti e testimonianze orali, che si dovrà concludere con una mostra, dapprima itinerante e poi permanente ed, in futuro, con una pubblicazione. L'attività di ricerca si terrà nel corso del periodo primavera-estate e la realizzazione della mostra in autunno inverno 2024. Le ricerche di archivio e quelle genealogiche, sono una delle piste fondamentali su cui lavorare; per questo già si è trovato l'adesione al progetto "Turismo delle Radici" da parte dell'Associazione Antenati Piemontesi, che gestisce il Forum degli Emigrati Piemontesi; che si impegna ad essere coinvolta come comunità italiana all'estero (Nota assunta a prot. n. Prot.185 del 22/01/2024). Si pensa, previo assenso del responsabile delle parrocchie, di scannerizzare nell'autunno 2024 quella parte dell'archivio parrocchiale riguardante atti di nascita, matrimonio e morte.

Durante l'estate 2024 si prevedono nel Comune di Frassinio 3 eventi culturali che quest'anno saranno espressamente legati al rapporto con il mondo dell'emigrazione dal paese:

La "Frassinoria", cena condivisa tra residenti ed immigrati, in cui si interverrà con la preparazione e l'offerta di alcuni piatti della tradizione locale.

La proiezione di un film all'aperto, magari in lingua francese, in cui il tema dell'immigrazione in Francia ne sia il filo conduttore.

L'allestimento di una giornata dedicata al canto ed alle danze della locale tradizione occitana.

Si tratta di un programma che sta nella scia di eventi già realizzati nei due anni precedenti; in particolare nel 2023 venne proiettato il film in lingua francese "Interdit aux chiens et aux italiens", film uscito in Francia proprio nel 2023 e dedicato all'emigrazione italiana in Francia. Tutte le attività saranno coordinate dal Comitato Temporaneo di Scopo e verranno svolte in collaborazione con il Consiglio di Biblioteca. Il programma viene svolto in forma aggregata col comune di Sampeyre, portatore di un analogo progetto.

Nella divulgazione del programma culturale estivo ci si avvarrà della collaborazione dell'Unione Montana, che ha aderito al progetto, e della Fondazione Bertoni del Comune di Saluzzo che ha manifestato la disponibilità a diffondere i programmi culturali ed a far girare la mostra.

2. Il Responsabile di progetto descriva il modo in cui si impegna a realizzare i servizi di cui all'art. 3 (totale MAX 3.000 battute spazi inclusi).

ATTO DI IMPEGNO A REALIZZARE I SERVIZI DI CUI ALL'ART. 3 DEL BANDO

In relazione al Bando per la realizzazione di attività culturali in favore di italo-discendenti, il sottoscritto Responsabile del Progetto si impegna a realizzare i servizi di cui all'art. 3 del Bando nei modi di seguito illustrati.

1 – Il Referente, avente il ruolo di Responsabile del progetto è l'Ing. Fabio Tallone, vicesindaco di questo Comune.

2 – Il Responsabile per l'accesso agli atti del Comune per la ricerca genealogica è la Sig.ra Valeria Mezzano, impiegata comunale. L'archivio storico del Comune è in ordine e catalogato, è collocato in idonei locali; gli orari di accesso sono quelli antimeridiani dal lunedì al venerdì di ogni settimana; vi è un Regolamento per l'accesso agli atti dell'archivio. Il Comune, consapevole del valore strategico di questo settore per il presente progetto, intende ottenere l'autorizzazione del responsabile delle Parrocchie dell'Alta Valle Varaita, per la scannerizzazione dell'archivio dello stato delle anime, in modo da centralizzare presso l'archivio comunale la ricerca, considerando anche che oggi non vi è più un parroco con residenza stabile nel comune.

3 – Il Comune si impegna a fornire alla DGIT le informazioni di cui al punto n. 3 del Bando. Ci si avvarrà della collaborazione dell'Associazione Antenati piemontesi e del loro Forum su internet. Si segnala sin d'ora la residenza in questo Comune dell'attrice Dominique Boschero, nata a Parigi da genitori emigrati da Frassinio; artista molto attiva negli anni 60 e 70, dove interpretò circa 70 film.

4 – Si garantisce l'accoglienza di cui al presente punto da parte del Responsabile del Progetto.

5 – I locali della biblioteca vengono messi a disposizione a titolo gratuito ai sensi dei punti 5.1 e 5.2 dell'art. 3.

6 – Nel corso del 2024 verrà riservata particolare attenzione al tema del turismo delle radici nei seguenti eventi in via di definizione: "Parole Erte", "Fraise – Fest" e "Cartoni a Merenda".

7 – Ci si impegna a fornire la mappatura delle aziende interessate al working holidays, con particolare riferimento a quelle agricole, dell'accoglienza turistica e della ristorazione.



8 – Ci si impegna a collaborare per la stipula delle convenzioni di cui al presente punto del Bando.

9 – Si aderisce all'impegno di cui al presente punto, rilevando che tale collaborazione con gli emigrati è in atto da tempo.

10 – Si concorda sull'impegno a costituire un Comitato temporaneo, con il coinvolgimento di rappresentanti del settore turistico.

11 – Si mette a disposizione uno spazio nel sito internet del Comune.

12 – Si aderisce all'impegno di cui al presente punto, attivando la collaborazione dell'Ufficio Turistico dell'Unione Montana, Ente che cura questo servizio per conto del Comune e che ha aderito con delibera al presente progetto.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie



Prospetto dei costi per tipologie di spesa (riferirsi alle spese ammissibili indicate all'art. 6 dell'Avviso)

Tipologia di spesa	Descrizione della spesa	Ammontare
Spese per l'organizzazione di spettacoli (spese di viaggio per artisti, cachet, affitto attrezzature, pagamento suolo pubblico)	Cachet per gli artisti, spese di viaggio	1.200,00
Spese per allestimento spazi (costi per l'allestimento palchi o tribune, illuminazione, installazioni artistiche)	Piano sicurezza eventi	450,00
Spese per le attività di comunicazione (promozione sui <i>social media</i> , realizzazione di materiale grafico, produzione di contenuti multimediali)	Produzione materiale grafico per comunicazione e promozione sui social media	200,00
Spese per realizzazione di ricerche genealogiche, storiche, socio-antropologiche (costi per pubblicazione e stampa, compenso per il personale incaricato della ricerca)	Compensi per spese di viaggio per personale incaricato della ricerca	700,00
	Duplicazione materiale da pubblicare	2.000,00
	Scannerizzazione archivio parrocchiale	700,00



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie



Spese per il materiale da utilizzare nell'ambito dei laboratori (materiale di cancelleria, acquisto di prodotti alimentari e artigianali)		
Spese per manifestazioni musicali organizzate da Bande, Cori e/o Gruppi folklorici		
Spese per il personale impiegato nella realizzazione delle attività di promozione dell'enogastronomia, dell'artigianato, delle tradizioni culturali e linguistiche legate al territorio, nel quadro degli eventi dedicati alle comunità all'estero)	Spese per l'organizzazione dell'evento dedicato all'incontro conviviale tra emigrai e residenti	150,00
	Spese per la preparazione dei piatti della tradizione locale	600,00
		Totale budget Progetto
		€ 6.000,00

Responsabile del progetto

Firma